

Il modello di organizzazione e controllo, ed il relativo risk assesment, possono rappresentare la sede naturale in cui sviluppare gli adeguati assetti organizzativi finalizzati a prevenire la crisi e l'insolvenza. Lo evidenzia in una nota AODV231, Associazione dei componenti organismi di vigilanza ex dlgs 231/2001, presieduta da Mara Chilosì (avvocato foro di Milano): "Si intravedono numerose opportunità di integrazione sinergica tra quanto previsto dal dlgs 231/2001 e dal dlgs 14/2019, sia di natura metodologica che operativa".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



172862